

NEL 2013 RICAVI NETTI DI CNH INDUSTRIAL DI 25,8 MILIARDI DI EURO, RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI 2,0 MILIARDI DI EURO, RISULTATO NETTO DI 917 MILIONI DI EURO (+2%)

- I ricavi netti sono stati pari a 25,8 miliardi di euro, in linea con il 2012; a cambi costanti i ricavi sono aumentati del 4,3%.
- Nell'anno l'utile della gestione ordinaria è stato di 1.985 milioni di euro, con un margine sui ricavi del 7,7%. A cambi costanti l'utile della gestione ordinaria è rimasto in linea con il 2012.
- L'utile netto è aumentato del 2% a 917 milioni di euro (900 milioni di euro nel 2012).
- L'indebitamento netto industriale si è attestato a 1.592 milioni di euro (1.642 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La liquidità disponibile del Gruppo è pari a 6,3 miliardi di euro (6,2 miliardi di euro al 31 dicembre 2012).
- Il Consiglio di Amministrazione intende proporre un dividendo per il 2013 di 0,20 euro per azione, per un totale di circa 270 milioni di euro.
- CNH Industrial si aspetta per il 2014 un miglioramento della performance, con ricavi da stabili a in crescita del 5% e margine della gestione ordinaria tra 7,8% e 8,2%. L'indebitamento netto industriale è atteso tra 1,5 e 1,7 miliardi di euro.

**CNH INDUSTRIAL**  
Sintesi del Conto economico

Esercizio				4° trimestre		
2013	2012 <sup>(1)</sup>	Variazione	(milioni di euro)	2013	2012 <sup>(1)</sup>	Variazione
<b>25.778</b>	25.785	0,0%	Ricavi netti	<b>6.934</b>	7.014	-1,1%
<b>1.985</b>	2.063	-78	Utile/(perdita) della gestione ordinaria	<b>436</b>	435	1
<b>7,7</b>	8,0	-0,3 p.p.	Margine della gestione ordinaria (%)	<b>6,3</b>	6,2	0,1 p.p.
<b>1.868</b>	1.846	22	Utile/(perdita) operativa	<b>388</b>	358	30
<b>1.507</b>	1.460	47	Utile/(perdita) prima delle imposte	<b>300</b>	240	60
<b>917</b>	900	17	Utile/(perdita) del periodo	<b>170</b>	156	14
<b>789</b>	791	-2	Utile/(perdita) del periodo attribuibile a soci della controllante	<b>173</b>	143	30
<b>128</b>	109	19	Utile/(perdita) del periodo attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	<b>(3)</b>	13	-16
<b>0,63</b>	0,65	-0,02	EPS base <sup>(2)</sup> (in euro)	<b>0,13</b>	0,12	0,01
<b>0,63</b>	0,65	-0,02	EPS diluito (in euro)	<b>0,13</b>	0,12	0,01

(1) I valori del quarto trimestre e dell'anno 2012 sono stati coerentemente rideterminati a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19 senza impatti significativi sulle singole poste.

(2) A seguito della data di efficacia della fusione l'EPS base dell'anno 2013 è stato calcolato su un numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione pari a circa 1.255 milioni e l'EPS base del quarto trimestre 2013 è stato calcolato su un numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione pari a circa 1.350 milioni.

*I risultati presentati in questo comunicato stampa sono stati predisposti nel rispetto degli IFRS e si riferiscono al Gruppo CNH Industrial dopo la fusione tra Fiat Industrial S.p.A. e CNH Global N.V., completata il 29 settembre 2013. La fusione non ha avuto impatto sulle attività del precedente Gruppo Fiat Industrial e pertanto i risultati qui presentati sono coerenti e confrontabili con quelli pubblicati in precedenza da Fiat Industrial. Tuttavia, a partire dalla data del closing della fusione, il risultato netto e il patrimonio netto che in precedenza sarebbero stati attribuiti agli azionisti di minoranza della ex-CNH Global, sono ora inclusi nel risultato netto e nel patrimonio netto attribuibili ai soci della controllante.*

**Londra (Regno Unito)** – (30 gennaio 2014) CNH Industrial N.V. (NYSE:CNHI / MI:CNHI) oggi ha annunciato **ricavi** di Gruppo pari a 25.778 milioni di euro nel 2013 (+4,3% a cambi costanti). I ricavi delle Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni, pari a 16.006 milioni di euro, sono rimasti in linea con l'anno precedente; valutati a cambi costanti, sono aumentati di 759 milioni di euro (+4,7%) grazie a una domanda forte per le Macchine per l'Agricoltura, in parte compensata da condizioni più difficili per il business delle Macchine per le Costruzioni. I ricavi dei Veicoli Industriali sono stati pari a 8.752 milioni di euro (+1,5% a cambi costanti) per effetto di una ripresa della domanda in Europa, in larga parte determinata dall'anticipazione degli acquisti di veicoli Euro V, principalmente nel quarto trimestre del 2013, e dei maggiori volumi in America Latina. I ricavi di Powertrain, pari a 3.331 milioni di euro (+14,6% a cambi costanti) sono stati trainati dai maggiori volumi di vendita sia ai clienti del Gruppo sia ai clienti terzi.

L'**utile della gestione ordinaria** del Gruppo nel 2013 è stato pari a 1.985 milioni di euro (margine sui ricavi del 7,7%), con un calo di 78 milioni di euro determinato in larga parte dai cambi sfavorevoli. Valutato a cambi costanti, l'utile della gestione ordinaria è rimasto in linea con il 2012: i maggiori volumi e il mix favorevole del Segmento Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni, nonché i maggiori ricavi e il migliore utilizzo della capacità produttiva di Powertrain hanno compensato i costi per l'introduzione dei veicoli Euro VI, un mix prodotto e un contesto di prezzi meno favorevoli per il Segmento Veicoli Industriali.

Nel 2013 l'**utile operativo** è aumentato di 22 milioni di euro a 1.868 milioni di euro, principalmente per effetto di minori costi di ristrutturazione rispetto all'anno precedente.

Nell'anno gli **oneri finanziari netti** sono stati pari a 463 milioni di euro, rispetto a 467 milioni di euro nel 2012.

Le **imposte sul reddito** sono risultate pari a 590 milioni di euro. L'aliquota fiscale effettiva è stata del 39%, leggermente superiore a quanto previsto dal Gruppo per l'intero esercizio principalmente a causa di impatti non ripetibili connessi alla fusione. Per il 2014, il Gruppo CNH Industrial si attende un'aliquota fiscale effettiva tra il 35% e il 38%.

Nel 2013 l'**utile netto** del Gruppo è stato di 917 milioni di euro (900 milioni di euro nel 2012), con un risultato per azione di 0,63 euro (risultato per azione di 0,65 euro nel 2012).

L'**indebitamento netto industriale**, pari a 1.592 milioni di euro al 31 dicembre 2013, è calato di 50 milioni di euro rispetto a fine 2012.

La **liquidità disponibile**, pari a 6.318 milioni di euro includendo 1.613 milioni di euro di linee di credito disponibili non utilizzate, è leggermente aumentata rispetto al 31 dicembre 2012.

**Quarto trimestre**

Nel quarto trimestre del 2013 i **ricavi** del Gruppo, pari a 6,9 miliardi di euro, sono aumentati del 4,2% a cambi costanti (-1,1% a cambi effettivi) grazie alle positive performance delle Macchine per l'Agricoltura, di Powertrain e dei Veicoli Industriali, in parte compensate dalla flessione dei ricavi delle Macchine per le Costruzioni dovuta principalmente alle azioni, già annunciate, per il riallineamento dello stock della rete di vendita alla domanda.

Nel quarto trimestre del 2013 l'**utile della gestione ordinaria** del Gruppo è stato pari a 436 milioni di euro, (435 milioni di euro nell'analogo periodo del 2012), con un margine sui ricavi del 6,3% (6,2% nel quarto trimestre del 2012). Valutato a cambi costanti, l'utile della gestione ordinaria è aumentato di 21 milioni di euro: il miglioramento del risultato del business delle Macchine per l'Agricoltura, trainato principalmente dal positivo livello dei prezzi e dal mix, ha più che compensato la minore redditività dei Veicoli Industriali, causata da un effetto volume/mix negativo, dall'aumento dei costi legato all'inflazione e dall'impatto sfavorevole dei cambi, entrambi principalmente in America Latina.

L'**utile operativo** del quarto trimestre 2013 è stato pari a 388 milioni di euro, con un aumento dell'8,4% rispetto ai 358 milioni di euro dello stesso periodo del 2012.

Nel periodo sono stati registrati **oneri finanziari netti** per 119 milioni di euro, in riduzione di 14 milioni di euro, rispetto al quarto trimestre del 2012, principalmente per minori oneri netti su cambi.

L'**utile netto** del trimestre è aumentato del 9% a 170 milioni di euro (156 milioni di euro nello stesso periodo del 2012), con un risultato per azione di 0,13 euro (0,12 euro nello stesso periodo del 2012).



## **Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2013**

Il 28 gennaio 2014, CNH Industrial e BNP Paribas Leasing Solutions, i due azionisti di CNH Industrial Capital Europe, hanno concordato l'estensione delle attività della joint venture anche al business dei Veicoli Industriali di CNH Industrial in Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna e in altri importanti mercati europei. L'estensione è stata approvata dall'autorità di vigilanza bancaria francese (ACPR). Già prima di questo accordo, fin dal 1997 la joint venture forniva leasing e finanziamenti ai clienti di CNH Industrial in Europa nei business delle Macchine per l'Agricoltura e per le Costruzioni. La società finanzia attualmente oltre 40.000 clienti in nove Paesi, per un portafoglio complessivo di 1,7 miliardi di euro. A seguito dell'estensione dell'ambito di attività, CNH Industrial Capital Europe risulta ora la principale società finanziaria captive per tutti i business del Gruppo CNH Industrial nei maggiori Paesi europei. CNH Industrial Capital Europe d'ora in poi utilizzerà i brand CNH Industrial Capital e Iveco Capital nelle comunicazioni con i concessionari e con i clienti.

## **Dividendi**

Il Consiglio di Amministrazione, in base alla stima dell'utile netto 2013 e delle riserve di CNH Industrial N.V. disponibili per la distribuzione, subordinatamente all'approvazione formale dei conti del Gruppo per il 2013 che avverrà il 28 febbraio 2014, intende proporre all'Assemblea degli Azionisti un dividendo di 0,20 euro per azione ordinaria, per un totale di circa 270 milioni di euro.

## Prospettive per il 2014

Ci si attende che i previsti miglioramenti delle performance operative dei business Veicoli Industriali e Macchine per le Costruzioni, uniti al continuo conseguimento di efficienze industriali, compensino la flessione della domanda di macchine per l'agricoltura prevista per il 2014. Di conseguenza CNH Industrial fissa gli obiettivi per il 2014 come segue:

- Ricavi da stabili a in crescita del 5%;
- Margine della gestione ordinaria tra 7,8% e 8,2%; e
- Indebitamento netto industriale tra 1,5 e 1,7 miliardi di euro.

Nel mese di maggio 2014 il Gruppo presenterà un nuovo piano nel corso di un incontro con gli investitori che avverrà negli Stati Uniti dopo la comunicazione dei risultati del primo trimestre 2014. Prima di presentare i risultati del primo trimestre 2014, il Gruppo terrà una conference call con gli analisti per illustrare gli impatti derivanti dall'applicazione dal 2014 dei principi contabili US GAAP rispetto ai principi contabili IFRS e dal passaggio dall'Euro al Dollaro USA come valuta di reporting del Gruppo, inclusa la rideterminazione dei valori degli anni precedenti.

**CNH INDUSTRIAL**  
 Ricavi e Utile/(perdita) della gestione ordinaria per Segmento – Esercizio

Ricavi				Utile/(perdita) della gestione ordinaria		
2013	2012	Variaz.%	(milioni di euro)	2013	2012	Variazione
<b>16.006</b>	16.056	-0,3	Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni	<b>1.783</b>	1.554	229
<b>8.752</b>	8.924	-1,9	Veicoli Industriali	<b>101</b>	466	-365
<b>3.331</b>	2.933	13,6	Powertrain	<b>158</b>	141	17
<b>(2.311)</b>	(2.128)	-	Elisioni e Altre minori	<b>(57)</b>	(98)	41
<b>25.778</b>	25.785	0,0	<b>Totale</b>	<b>1.985</b>	2.063	-78

I valori dell'esercizio 2012 sono stati coerentemente rideterminati a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19.

**CNH INDUSTRIAL**  
 Ricavi e Utile/(perdita) della gestione ordinaria per Segmento – 4° trimestre

Ricavi				Utile/(perdita) della gestione ordinaria		
2013	2012	Variaz.%	(milioni di euro)	2013	2012	Variazione
<b>3.899</b>	4.052	-3,8	Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni	<b>298</b>	264	34
<b>2.689</b>	2.698	-0,3	Veicoli Industriali	<b>94</b>	167	-73
<b>985</b>	827	19,1	Powertrain	<b>71</b>	64	7
<b>(639)</b>	(563)	-	Elisioni e Altre minori	<b>(27)</b>	(60)	33
<b>6.934</b>	7.014	-1,1	<b>Totale</b>	<b>436</b>	435	1

I valori del quarto trimestre del 2012 sono stati coerentemente rideterminati a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19.

**CNH INDUSTRIAL**  
 Principali grandezze patrimoniali

(in milioni di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
Totale Attivo	<b>40.941</b>	38.861
Totale Patrimonio netto	<b>5.556</b>	5.376
Patrimonio netto attribuibile a soci della controllante	<b>5.504</b>	4.628
Patrimonio netto attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	<b>52</b>	748

I valori al 31 dicembre 2012 sono stati coerentemente rideterminati a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19, con un impatto negativo di 346 milioni di euro sul Patrimonio netto totale.

**CNH INDUSTRIAL**  
 Indebitamento netto

(in milioni di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
Debiti finanziari	<b>(21.714)</b>	(20.633)
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti	<b>(10.679)</b>	(9.708)
- Altri debiti finanziari	<b>(11.035)</b>	(10.925)
Altre attività (passività) finanziarie <sup>(1)</sup>	<b>121</b>	24
Disponibilità, mezzi equivalenti e titoli correnti	<b>4.705</b>	4.615
<b>Indebitamento netto</b>	<b>(16.888)</b>	(15.994)
<b>Attività Industriali</b>	<b>(1.592)</b>	(1.642)
<b>Servizi Finanziari</b>	<b>(15.296)</b>	(14.352)
Disponibilità, mezzi equivalenti e titoli correnti	<b>4.705</b>	4.615
Linee di credito disponibili	<b>1.613</b>	1.591
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>6.318</b>	6.206

(1) Include il fair value positivo e negativo degli strumenti finanziari derivati.

**CNH INDUSTRIAL**

**Variazione dell'indebitamento netto industriale**

<i>(in milioni di euro)</i>	2013	2012
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo esclusa la variazione del capitale di funzionamento	<b>1.730</b>	1.760
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	<b>1.874</b>	1.469
Cash flow industriale netto <sup>(1)</sup>	<b>399</b>	39
<b>Variazione dell'indebitamento netto delle Attività Industriali</b>	<b>50</b>	(403)

*(1) Variazione dell'indebitamento netto industriale, esclusi aumenti di capitale, dividendi ed effetto dei cambi di conversione.*

## Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni

### MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LE COSTRUZIONI Ricavi e Utile(perdita) della gestione ordinaria

Esercizio			4° trimestre			
2013	2012	Variazione	(milioni di euro)	2013	2012	Variazione
<b>16.006</b>	16.056	-0,3%	Ricavi netti	<b>3.899</b>	4.052	-3,8%
<b>1.783</b>	1.554	229	Utile/(perdita) della gestione ordinaria	<b>298</b>	264	34
<b>11,1</b>	9,7	1,4 p.p.	Margine della gestione ordinaria (%)	<b>7,6</b>	6,5	1,1 p.p.

Nel 2013 le **Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni** hanno conseguito **ricavi** pari a 16,0 miliardi di euro, in linea con il 2012 (+4,7% a cambi costanti) in quanto una domanda forte per le Macchine per l'Agricoltura ha continuato a compensare un contesto di mercato più difficile per il business delle Macchine per le Costruzioni. La ripartizione geografica dei ricavi delle Attività Industriali è stata la seguente: 43% nell'area NAFTA, 28% nell'area EMEA, 18% in LATAM e 11% nell'area APAC.

I ricavi delle Macchine per l'Agricoltura hanno registrato nell'anno un aumento del 3,6% rispetto al 2012 (+9% a cambi costanti) trainati dai migliori prezzi netti, maggiori volumi e dal favorevole mix prodotto. A cambi costanti tutte le aree geografiche, eccetto l'area Asia-Pacifico, hanno conseguito un aumento dei ricavi. La performance, a livello globale, della quota di mercato delle Macchine per l'Agricoltura è rimasta sostanzialmente stabile sia per i trattori sia per le mietitrebbiatrici. A livello globale, la produzione delle Macchine per l'Agricoltura nel 2013 è risultata allineata alle vendite ai clienti finali, ma inferiore del 17% rispetto alle vendite ai clienti finali nel quarto trimestre, in quanto il Gruppo ha realizzato il rallentamento produttivo programmato per ridurre le scorte di proprietà e della rete di vendita ai livelli stabiliti per la fine del 2013.

I ricavi delle Macchine per le Costruzioni sono diminuiti del 16,4% rispetto al 2012 (-11% a cambi costanti) a causa del permanere di condizioni deboli nella maggior parte delle aree geografiche, solo in parte compensate dall'andamento positivo in America Latina. A livello globale la quota di mercato delle Macchine per le Costruzioni è rimasta sostanzialmente stabile sia per le macchine pesanti sia per quelle leggere. Nel 2013 a livello globale, la produzione delle Macchine per le Costruzioni è stata inferiore del 4% rispetto alle vendite ai clienti finali per effetto delle azioni intraprese nel quarto trimestre per adeguare il livello delle scorte della rete di vendita alla domanda.

Nell'anno l'**utile della gestione ordinaria** delle Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni è salito a 1.783 milioni di euro, con un miglioramento di 229 milioni di euro (+14,7%) rispetto al 2012, con un margine sui ricavi dell'11,1% (9,7% nel 2012) che riflette migliori prezzi, mix e produttività rispetto al 2012. Rispetto al 2012, l'utile della gestione ordinaria del business delle Macchine per l'Agricoltura, pari a 1.468 milioni di euro, ha registrato un aumento di 214 milioni di euro (+17,1%) con una crescita del margine sui ricavi di 1,3 punti percentuali all'11,6%: i maggiori volumi, i migliori prezzi netti e i minori



costi di produzione hanno più che compensato l'aumento dei costi di ricerca e sviluppo, principalmente connessi ai significativi investimenti nei nuovi prodotti e al lancio di prodotti conformi alla normativa Tier 4B. Le Macchine per le Costruzioni hanno registrato una perdita della gestione ordinaria di 83 milioni di euro (perdita della gestione ordinaria di 30 milioni di euro nel 2012), principalmente dovuta ai minori volumi, in parte compensati da migliori prezzi. I Servizi Finanziari hanno realizzato un utile della gestione ordinaria di 398 milioni di euro, in aumento di 68 milioni di euro rispetto al 2012, principalmente per effetto della crescita del portafoglio medio e dei minori accantonamenti per perdite su crediti.

Nel **quarto trimestre** del 2013 le Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni hanno registrato **ricavi** pari a 3,9 miliardi di euro, in crescita del 3% se valutati a cambi costanti (-3,8% a cambi effettivi) grazie alla forte performance delle Macchine per l'Agricoltura, in particolare in America Latina. L'**utile della gestione ordinaria** del trimestre è stato pari a 298 milioni di euro, in crescita di 34 milioni di euro (+13%) rispetto allo stesso periodo del 2012, con un margine sui ricavi del 7,6% (margine sui ricavi del 6,5% nel quarto trimestre del 2012). L'utile della gestione ordinaria delle Macchine per l'Agricoltura, pari a 240 milioni di euro, è aumentato di 14 milioni di euro rispetto al quarto trimestre del 2012, con un margine sui ricavi del 7,9% (7,3% nel quarto trimestre 2012): migliori prezzi netti e mix hanno più che compensato l'impatto negativo dei cambi di conversione. Le Macchine per le Costruzioni hanno registrato una perdita della gestione ordinaria di 41 milioni di euro (perdita della gestione ordinaria di 40 milioni di euro nel quarto trimestre del 2012). I Servizi Finanziari hanno realizzato un utile della gestione ordinaria di 99 milioni di euro, in aumento di 21 milioni di euro rispetto al quarto trimestre del 2012 principalmente per effetto della crescita del portafoglio medio e dei minori accantonamenti per perdite su crediti.

## Veicoli Industriali

VEICOLI INDUSTRIALI Ricavi e Utile(perdita) della gestione ordinaria						
Esercizio				4° trimestre		
2013	2012	Variazione	(milioni di euro)	2013	2012	Variazione
8.752	8.924	-1,9%	Ricavi netti	2.689	2.698	-0,3%
101	466	-365	Utile/(perdita) della gestione ordinaria	94	167	-73
1,2	5,2	-4,0 p.p.	Margine della gestione ordinaria (%)	3,5	6,2	-2,7 p.p.

Nel 2013 i **Veicoli Industriali** hanno conseguito **ricavi** per 8,8 miliardi di euro, con una crescita dell'1,5% a cambi costanti (-1,9% a cambi effettivi). La modesta ripresa della domanda in Europa, principalmente nel quarto trimestre 2013, e la significativa crescita in America Latina sono state in gran parte compensate dal negativo mix mercato dei prodotti venduti, nonché dal calo delle attività nel business ricambi e assistenza clienti.

Nel 2013 i Veicoli Industriali hanno consegnato globalmente 135.709 veicoli (inclusi i bus e i veicoli speciali), con una diminuzione dell'1% rispetto al 2012. Il calo complessivo è da attribuire per lo più ai veicoli leggeri che hanno registrato nell'anno una diminuzione delle consegne del 7%, principalmente per adeguare le scorte della rete di vendita alla domanda. I volumi sono aumentati per i veicoli medi (+16%), per i veicoli pesanti (+2%) e per gli autobus (+3%). Le consegne sono calate dell'1% nell'area EMEA e aumentate del 15% in America Latina.

In Europa, le immatricolazioni dei veicoli industriali con peso  $\geq 3,5$  tonnellate sono salite dell'1,3% rispetto al 2012 a 659.400 unità. La domanda è stata sostenuta dalla crescita delle vendite di veicoli Euro V medi e pesanti (PTT > 6 tonnellate) durante la seconda metà dell'anno, in vista dell'introduzione, a partire dal gennaio 2014, della normativa Euro VI sulle emissioni. Nel 2013 le immatricolazioni di veicoli medi e pesanti sono aumentate rispettivamente dell'1,6% e del 7,9% ma sono diminuite del 2,6% per i veicoli leggeri (PTT 3,5-6,0 tonnellate). La domanda ha continuato a registrare un andamento significativamente differenziato tra i vari mercati. Gli incrementi più importanti si sono registrati in Gran Bretagna (+13,1%) ed in Polonia (+13,3%). Per contro, una flessione ha ancora caratterizzato Germania (-1,8%), Francia (-4,2%) ed Italia (-13,1%).

In Europa, la quota di mercato del Gruppo per i veicoli industriali (PTT  $\geq 3,5$  tonnellate) è stimata all'11,0%, in linea con la quota del 2012 pari all'11,1%, nonostante lo sfavorevole mix di prodotto e di mercato. Miglioramenti sono stati conseguiti in Italia (+1,1 punti percentuali; quota al 34,2%), in Spagna (+1,4 punti percentuali; quota al 21,3%), in Francia (+0,2 punti percentuali; quota al 13,5%), in Germania (+0,3 punti percentuali; quota all'8,3%) ed in Polonia (+1,1 punti percentuali; quota all'11,7%). Per i veicoli leggeri la quota del Gruppo nell'anno è stata dell'11,4% (-0,1 punti percentuali rispetto al 2012)

con quote in crescita nei principali mercati europei, eccetto in Gran Bretagna. Per i veicoli medi la quota è aumentata di 0,6 punti percentuali al 24,6%, con aumenti in quasi tutti i mercati. La quota per i veicoli pesanti è stata del 7,1%, in linea con l'anno precedente. Il Gruppo ha mantenuto la propria leadership in Italia (quota al 35,5%) ed ha conseguito incrementi importanti in Spagna (+1,6 punti percentuali; quota al 19,5%).

In America Latina le immatricolazioni di veicoli industriali, pari a 225.800 unità, hanno registrato una crescita dell'8,9% con aumenti del 12,1% in Brasile e del 16,6% in Argentina, compensati da un calo significativo in Venezuela (-24,9%).

In America Latina la quota del Gruppo si è attestata all'11,0% con una flessione di 0,6 punti percentuali rispetto al 2012, pur in presenza di un miglioramento in Argentina (+1,5 punti percentuali; quota al 23,8%).

In Europa, le scorte di veicoli nuovi della rete di vendita al 31 dicembre 2013 sono calate del 14% rispetto a fine 2012, con una copertura di circa due mesi di attività di vendita prevista, rispetto ai tre mesi di copertura di fine 2012.

I Veicoli Industriali hanno chiuso il 2013 con un **utile della gestione ordinaria** di 101 milioni di euro rispetto ai 466 milioni di euro del 2012. Il negativo mix mercato e prodotto e la dura competizione sui prezzi hanno continuato a condizionare i margini, principalmente nell'Europa del Sud. In America Latina, i costi di lancio dei nuovi prodotti e l'impatto sfavorevole dei cambi hanno più che compensato l'andamento positivo del mercato e dei prezzi.

Nel **quarto trimestre** del 2013 i **ricavi** dei Veicoli Industriali, pari a 2,7 miliardi di euro, sono risultati in linea con l'anno precedente (+3,3% a cambi costanti). L'**utile della gestione ordinaria** è stato pari a 94 milioni di euro a fronte di 167 milioni di euro del quarto trimestre del 2012.

## Powertrain

### POWERTRAIN Ricavi e Utile/(perdita) della gestione ordinaria

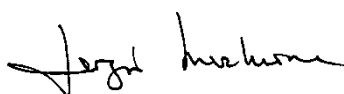
Esercizio				4° trimestre		
2013	2012	Variazione	(milioni di euro)	2013	2012	Variazione
<b>3.331</b>	2.933	13,6%	Ricavi netti	<b>985</b>	827	19,1%
<b>158</b>	141	17	Utile/(perdita) della gestione ordinaria	<b>71</b>	64	7
<b>4,7</b>	4,8	-0,1 p.p.	Margine della gestione ordinaria (%)	<b>7,2</b>	7,7	-0,5 p.p.

Nel 2013 i **ricavi di Powertrain**, pari a 3.331 milioni di euro, sono aumentati del 13,6% rispetto al 2012 (+14,6% a cambi costanti) con maggiori volumi di vendita sia verso i clienti del Gruppo sia verso i clienti esterni. Nel 2013 i ricavi verso terzi hanno rappresentato il 34% del totale, in linea con il 2012.

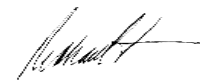
Nel 2013 Powertrain ha venduto 544.812 motori, con un incremento del 14,3% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la ripartizione tra i principali clienti, il 30% è stato fornito ai Veicoli Industriali, il 30% alle Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni e il restante 40% è stato venduto a clienti terzi. Inoltre, sono stati consegnati 62.133 cambi e 156.772 ponti e assali (rispettivamente -3,2% e +1,2% rispetto al 2012).

Powertrain ha chiuso il 2013 con **un utile della gestione ordinaria** di 158 milioni di euro (+12%) e un margine sui ricavi del 4,7%, rispetto ai 141 milioni di euro del 2012 (margine sui ricavi del 4,8%). Il miglioramento è stato determinato dall'impatto positivo dei maggiori ricavi e dal migliore utilizzo della capacità produttiva, solo in parte compensati dall'incremento dei costi di ricerca e sviluppo finalizzati al mantenimento della leadership tecnologica.

Nel **quarto trimestre** del 2013 Powertrain, con **ricavi** pari a 985 milioni di euro, ha registrato un incremento del 19,1% rispetto allo stesso trimestre del 2012 (+20,2% a cambi costanti). L'**utile della gestione ordinaria** ha raggiunto i 71 milioni di euro, a fronte dell'utile di 64 milioni di euro dell'ultimo trimestre del 2012.



Sergio Marchionne  
Presidente



Richard Tobin  
Amministratore Delegato

## Appendice - Nuovi prodotti dell'anno

### *Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni*

#### **Case IH**

- Case IH ha presentato la seminatrice pneumatica a disco singolo Precision Disk, completamente riprogettata, che offre la massima cura nella semina per un'ampia varietà di terreni.
- Nel primo trimestre del 2013 Case IH ha introdotto nuove caratteristiche nella sua linea 2013 di mietitrebbiatrici Axial-Flow, che presentano la cabina riprogettata, già riconosciuta come la più ampia e silenziosa esistente nel mercato.
- In maggio all'Agrishow, in Brasile, è stato assegnato a Case IH il riconoscimento Gold Gerdau "Best of the Land", per la rivoluzionaria nuova macchina per la raccolta della canna da zucchero Multi-Fila, che dà agli agricoltori la possibilità di raccogliere la canna da zucchero a distanza variabile tra le file.
- Al Farm Progress Show a Decatur, Illinois, Case IH ha lanciato in Nord America 18 nuovi modelli di trattori in grado di soddisfare gli standard previsti dalla imminente normativa Tier 4B sulle emissioni nel comparto off-road. Tra questi modelli ci sono i trattori a più alta potenza disponibili sul mercato quali lo Steiger Quadtrac 620 e nuovi modelli di trattori Magnum e Maxxum. Case IH è il primo e unico produttore di macchine per l'agricoltura in grado di soddisfare i rigorosi standard Tier 4B sulle emissioni con l'utilizzo della sola tecnologia SCR (Selective Catalytic Reduction) offrendo nello stesso tempo ai clienti la miglior efficienza nei consumi.
- In occasione della fiera Bauma, in Germania, Case IH ha lanciato il trattore Magnum 370 CVX con telaio rigido, il modello più potente della gamma di Case IH di trattori convenzionali.
- In Brasile, Case IH ha ottenuto il riconoscimento "Most Desired Brand" nella categoria "Macchine per l'Agricoltura" da FENABRAVE, associazione nazionale di operatori del comparto dei veicoli a motore e dei macchinari.
- Alla fiera Agritechnica, in Germania, Case IH ha lanciato più di 20 nuovi prodotti per il mercato europeo, incluse cinque nuove serie di trattori. Nella stessa occasione il trattore Case IH Quadtrac 620 ha ottenuto il riconoscimento "Machine of the Year 2014" nella categoria dei trattori XXL.

#### **New Holland Agriculture**

- Alla fiera SIMA di Parigi, New Holland Agriculture ha lanciato la nuova gamma di trattori T6 Auto Command, conformi alla normativa Tier 4A/Stage IIIB e dotati di trasmissione variabile continua.
- Il 18 giugno, New Holland Agriculture ha celebrato il traguardo dei 250.000 trattori prodotti nello stabilimento di Greater Noida, in India.
- In EMEA New Holland Agriculture ha lanciato le nuove mietitrebbiatrici CX7000 e CX8000 Elevation Super Conventional, dotate della tecnologia scuotipaglia Opti-Speed™, del sistema Opti-Clean™ e del sistema SmartTrax™ con cingolatura a nastro in gomma; nonché la nuova rotopressa Roll-Belt™ dotata di maggiore capacità di pressatura e migliore alimentazione in un'ampia serie di condizioni di raccolto.
- Al Farm Progress Show, New Holland Agriculture ha lanciato i nuovi trattori ad alta potenza T7, T8

e T9, omologati Tier 4B e dotati della tecnologia ECOBlue™ HI-eSCR.

- Alla fiera Agritechnica, New Holland ha lanciato diversi modelli aggiuntivi di trattori, nonché attrezzature per la movimentazione e il raccolto. I sei modelli della serie di trattori T8 Autocommand, lanciati in Europa, hanno anche ottenuto il riconoscimento "Machine of the Year 2014". Sempre in occasione di Agritechnica, il brand ha ricevuto due medaglie d'argento per gli scuotipaglia Opti-speed™ e per la testata Cornrower.

#### **Case Construction**

- Case Construction ha lanciato a livello globale i nuovi apripista della Serie M. I cinque nuovi modelli (750M, 850M, 1150M, 1650M, 2050M), rappresentano una completa riprogettazione della linea di prodotto.
- In Nord America, Case Construction ha lanciato due importanti programmi per le macchine pesanti: il programma di manutenzione e assistenza ProCare e le soluzioni telematiche SiteWatch (SiteWatch è stato esteso anche all'Europa).
- Case Construction ha introdotto in Nord America la nuova pala gommata 521F omologata Tier 4A/Stage IIIB. Case ha anche introdotto diversi modelli conformi alla normativa sulle emissioni Tier 4B/Stage IV, inclusa la Serie Alpha di mini pale compatte.
- In Nord America, all'esposizione American Public Works Association (APWA), sono stati introdotti due nuovi escavatori cingolati medi: il CX75C SR e CX80C della nuova Serie C. Il CX75C SR ha ricevuto uno dei riconoscimenti "Top Products del 2013" da parte di *Rental* magazine ed è stato incluso tra i "Top Rollouts of 2013" dalla rivista *Better Roads*.
- In dicembre la mini pala compatta SR210 è stata nominata tra i "Most Innovative Products of 2013" dalla rivista *North American Compact Equipment and Utility Contractor*.
- In Cina, Case è stata premiata con il "Golden Award for Best Application", assegnato all'escavatore gommato WX210 dotato di sollevamento idraulico della cabina, al "Top 50 Awards", il più prestigioso riconoscimento cinese nel settore delle macchine per le costruzioni.
- In America Latina, Case ha lanciato la pala gommata 321E e ampliato la gamma di pale gommate di grande dimensione con l'introduzione in Brasile del modello 1021F, destinata al settore minerario e a quello delle infrastrutture.

#### **New Holland Construction**

- New Holland Construction ha introdotto a livello globale i nuovi apripista della Serie C. I tre nuovi modelli (D125C, D150C, D180C), completamente riprogettati, rappresentano una netta svolta rispetto alla precedente generazione.
- New Holland Construction ha iniziato a introdurre la gamma di macchine omologate Tier 4B/Stage IV con il lancio di quattro nuovi modelli di mini pale compatte della Serie 200 in Nord America e di due modelli di escavatori medi della Serie E in Europa.
- New Holland Construction ha introdotto nuovi prodotti al Green Industry and Equipment Expo (GIE+EXPO) in Nord America, tra cui la nuova mini pala compatta L221 Tier 4B e la pala cingolata C227.
- New Holland Construction ha completato l'introduzione in Europa della sua nuova gamma di escavatori cingolati con tre modelli giro sagoma, conformi alla normativa Tier4A/Stage IIIB e dotati

di un sistema integrato di riduzione del rumore e della polvere coperto da brevetto.

- In Europa, New Holland Construction ha lanciato una nuova versione della pala gommata W170C, destinata al settore del riciclaggio dei rifiuti, dotata di un nuovo modulo di raffreddamento per impieghi gravosi e un pacchetto completo di protezioni.

### ***Veicoli Industriali***

Nel 2013 i Veicoli industriali hanno continuato a investire per il miglioramento del prodotto, dell'assistenza ai clienti e della qualità.

- I Veicoli Industriali hanno partecipato a Transpotec Logitec 2013, che si è svolto a Verona a fine febbraio, dove è stato esposto, tra gli altri prodotti, lo Stralis Hi-Way nella nuova versione Euro VI, il veicolo della gamma pesante eletto "International Truck of the Year 2013".
- In marzo, Iveco ha lanciato il nuovo Vertis HD, veicolo della gamma media che è stato progettato e sviluppato per soddisfare le esigenze del mercato brasiliano e che riveste grande importanza nell'ambito della strategia commerciale del Segmento. Nell'anno, in Brasile, è stato introdotto anche il veicolo pesante Stralis Hi-Way, disponibile in tre potenze da 440, 480 e 560 CV e tre differenti configurazioni. Entrambi i veicoli vengono prodotti nello stabilimento di Sete Lagoas, in Brasile.
- Nel mese di aprile il Segmento ha partecipato al Bauma, in Germania, presentando in anteprima mondiale il nuovo super pesante Astra HHD9, lo specialista in missioni gravose estreme.
- I Veicoli Industriali hanno partecipato, nel mese di aprile, al Salone Internazionale di Shanghai in Cina, presentando la nuova gamma di veicoli per il mercato cinese: il nuovo veicolo pesante Stralis Hi-Road, destinato a soddisfare le esigenze della logistica del Paese; il veicolo della gamma media Eurocargo, disponibile nella versione chassis per applicazioni antincendio, e il pesante Trakker, veicolo adatto alle situazioni off-road in tutti i climi e su terreno difficile. Il Segmento ha anche lanciato due nuovi modelli sviluppati attraverso le sue joint venture cinesi: il nuovo leggero Naveco Power Daily 2013, basato sulla piattaforma del Daily Iveco; il veicolo pesante da strada Iveco 682 trattore, che è destinato al trasporto di carbone, cemento e materiali pericolosi.
- Nel mese di giugno, il nuovo Stralis Hi-Way ha fatto il suo debutto al CTT 2013, il salone per le macchine movimento terra di Mosca, in Turchia e in Australia al Truck Show di Brisbane (BTS).
- In giugno, è stato aperto in Brasile, a Sete Lagoas, il primo stabilimento del business Defence Vehicles al di fuori dell'Europa, dove viene prodotto il veicolo blindato VBTP-MR, detto Guarani, sviluppato in collaborazione con l'Esercito brasiliano.
- Nel mese di settembre al Salone Comtrans 2013 di Mosca, i Veicoli Industriali, leader in Europa nel settore dei veicoli alimentati a metano, hanno esposto, oltre all'intera gamma, un Daily e un Eurocargo CNG (Compressed Natural Gas).
- In settembre, Naveco (joint venture con il gruppo SAIC) ha presentato il nuovo modello di Yuejin "Chaoyue" dotato di cabina media, che ha arricchito la gamma del veicolo premiato lo scorso anno con il titolo di "Truck of the Year 2013" per la Cina.
- In novembre, Iveco ha lanciato nel mercato europeo il nuovo veicolo medio Eurocargo Euro VI, dotato dell'esclusiva tecnologia HI-eSCR di Powertrain. Prodotto nello stabilimento di Brescia, il nuovo Eurocargo Euro VI presenta tutte le caratteristiche tradizionali che ne hanno fatto un modello di successo nel corso degli anni, unite alle nuove e innovative caratteristiche, alla maggiore potenza

e all'ottimizzazione dei consumi di carburante offerta dalla tecnologia HI-eSCR. Grazie all'elevata efficienza nei consumi, alle performance in termini di manutenzione e mantenimento del valore, il nuovo Eurocargo Euro VI continua ad essere uno dei veicoli più competitivi presenti nel mercato in particolare in termini di costi operativi.

- In Australia, è stato presentato il nuovo Iveco Powerstar 7800, un prodotto esclusivo progettato per applicazioni *road train* realizzato in Australia e adatto a missioni particolarmente esigenti in condizioni climatiche estreme e difficili condizioni della strada.
- Naveco ha ricevuto i premi "2013 China Logistics Technology & Equipment Innovation Enterprise" e "2013 China Logistics Technical Equipment Industry Technology Innovation Products" per il Power Daily, conferiti dalla *2013 National Conference of Modern Logistics Development*, per l'attenzione rivolta al risparmio, all'efficienza, alla sicurezza e all'innovazione dei suoi prodotti.

### **Bus**

- E' stato introdotto il nuovo marchio Iveco Bus. La nascita del nuovo marchio, che sostituisce Iveco Irisbus, ha l'obiettivo di rafforzare l'identificazione della gamma di prodotti autobus con le altre attività internazionali del Segmento. Il lancio del marchio Iveco Bus ha coinciso con il debutto mondiale dell'autobus urbano URBANWAY, il primo veicolo passeggeri Euro VI del marchio, presentato in maggio a Ginevra all'UITP World Congress & Mobility and City Transport Exhibition.
- In ottobre al Busworld di Courtrai in Belgio, il più importante Salone europeo dedicato al settore del trasporto collettivo, Iveco Bus ha presentato una gamma completamente rinnovata e dotata delle nuove motorizzazioni Euro VI sviluppate da Powertrain, che permettono un risparmio di carburante tra il 5% e il 10%.

### **Powertrain**

#### **Applicazioni veicolari**

- I nuovi sviluppi del 2013 includono l'avvio della produzione del motore F1C per il cliente Mitsubishi Fuso, nelle sue versioni EPA 13 ed Euro VI, nonché del motore NEF Euro VI (motori N45 e N67) per applicazioni nei veicoli e negli autobus del Segmento Veicoli Industriali, incluse le versioni con 4 e 6 cilindri per il veicolo Eurocargo Euro VI di Iveco.
- Nello stabilimento di Chongqing (Cina) è iniziata la produzione del motore F1C Euro IV per il Power Daily prodotto da Naveco, che sarà commercializzato nei mercati dell'area Asia-Pacifico e del motore Cursor 9 Euro VI.
- Al Motor Show di Chicago è stato lanciato con successo il Ram Promaster (veicolo commerciale leggero) equipaggiato con motori del Gruppo personalizzati per il cliente Fiat-Chrysler.
- In America Latina, Powertrain ha avviato la produzione dei motori Cursor 13 VGT per veicoli pesanti Iveco e del Cursor 10 per i mezzi di trasporto pesanti di Ford.
- Come riconoscimento dell'eccellenza tecnologica di Powertrain, il TÜV, uno dei più autorevoli centri di certificazione tecnica d'Europa, ha attestato che l'Iveco Stralis Hi-Way Euro VI, grazie all'innovativo sistema di riduzione catalitica HI-eSCR, consente un minor consumo di carburante del 2,33% rispetto alla precedente versione Euro V.





#### **Applicazioni industriali e agricole**

- Al salone SIMA di Parigi, il Gruppo ha presentato in anteprima assoluta un motore Tier 4B/Stage IV per applicazioni agricole con potenza superiore ai 75 CV.
- Al Bauma 2013 in Germania, Powertrain ha esposto la propria gamma di motori per applicazioni su macchine per le costruzioni, inclusi i motori delle serie NEF e Cursor, tutti equipaggiati con tecnologia HI-eSCR, ed è stata presentata l'attività di ricondizionamento dei motori di Powertrain.
- Nello stabilimento di Torino è stata avviata la produzione del motore F5C di 3,4 litri, in versione Tier 4A con potenza superiore ai 56kW per applicazioni nelle macchine per l'agricoltura del Gruppo e in versione Tier 4B con potenza inferiore ai 56 kW per applicazioni nelle macchine per le costruzioni del Gruppo. Inoltre, è stata avviata la produzione del primo motore stage IV, un propulsore N67 per applicazione su trattore del cliente Claas.
- Powertrain ha lanciato il motore F34 nella sua specifica versione Tier 4B/Stage IV per applicazioni nelle macchine per le costruzioni.
- Powertrain ha completato lo sviluppo e l'industrializzazione della versione Tier 3 del motore S8000 di 3,9 litri prodotto a Greater Noida (India) nello stabilimento del Segmento Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni.
- Nel mese di novembre ad Agritechnica, Powertrain ha presentato un ampliamento della sua gamma di motori per applicazioni industriali lanciando il nuovo propulsore a tre cilindri R22 di 2,2 litri.
- Nell'ambito dei motori marini è stata avviata la produzione del motore N67 da 570 CV conforme alle omologazioni EPA Tier 3, IMO-MARPOL Tier 2, e RCD Stage I.
- Nel comparto Power Generation, è stata avviata la produzione del motore N45 da 80 kW, destinato a sostenere lo sviluppo del comparto Power Generation nei mercati emergenti.

A dicembre, lo stabilimento di Powertrain di Foggia ha raggiunto l'importante traguardo di sei milioni di motori prodotti.



## CNH Industrial

CNH Industrial N.V. è un leader globale nel campo dei Capital Goods che, attraverso i suoi vari business, progetta, produce e commercializza macchine per l'agricoltura e le costruzioni, veicoli industriali e commerciali, autobus e veicoli speciali oltre a un ampio portfolio di applicazioni powertrain. Presente in tutti i principali Paesi del mondo, CNH Industrial punta ad espandersi nei mercati a più alto potenziale di sviluppo anche attraverso nuove joint-venture. Ulteriori informazioni relative a CNH Industrial e i suoi business sono disponibili sul sito internet [www.cnhindustrial.com](http://www.cnhindustrial.com).

## Conference call e Webcast di CNH Industrial

Oggi alle 15 (ora di Londra) i risultati del quarto trimestre e dell'anno 2013 saranno presentati dal management agli analisti e agli investitori istituzionali in una conference call accessibile in diretta e, successivamente, in forma registrata sul sito [www.cnhindustrial.com](http://www.cnhindustrial.com). Precedentemente alla conference call, la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito.

## Informazioni finanziarie “Non-GAAP”

CNH Industrial controlla la sua attività operativa tramite l'utilizzo di vari indicatori finanziari chiave che possono non essere comparabili con indicatori di altre società aventi analoghe denominazioni. Di conseguenza, investitori ed analisti dovrebbero prestare adeguata attenzione nel confrontare tali indicatori finanziari aggiuntivi con indicatori aventi analoghe denominazioni presentati da altre società. Il management di CNH Industrial ritiene che questi indicatori finanziari forniscano indicatori comparabili della sua performance finanziaria basati su fattori operativi normalizzati, che quindi facilitano la capacità del management di individuare i trend operativi, prendere decisioni relative a spese future, all'allocazione delle risorse e prendere altre decisioni operative.

I principali indicatori finanziari di CNH Industrial sono definiti come segue:

- L'Utile della gestione ordinaria è determinato a partire dai Ricavi netti dedotti Costo del venduto, Spese generali amministrative e di vendita, Costi di ricerca e sviluppo e altri proventi/(oneri) operativi. L'Utile della gestione ordinaria è l'indicatore utilizzato dal Management per valutare la performance ordinaria dei business del Gruppo e rappresenta l'Utile operativo al lordo di specifiche voci di bilancio che potrebbero rendere meno agevole il confronto, rispetto ad esercizi precedenti o ad altri business, della performance ordinaria dei business del Gruppo. Il Management ritiene pertanto che l'Utile della gestione ordinaria debba essere reso disponibile agli investitori per assisterli nella valutazione della performance ordinaria dei business del Gruppo. In particolare, l'Utile della gestione ordinaria è un indicatore che esclude le Plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni, gli Oneri di ristrutturazione e gli Altri proventi/(oneri) atipici; tali voci hanno effetto sulla performance operativa e sono rappresentative della stessa, ma i loro effetti si manifestano con minor frequenza e non sono ritenuti rappresentativi dell'operatività ordinaria dei

business del Gruppo.

- L'Utile operativo è calcolato a partire dall'Utile della gestione ordinaria più/(meno) Oneri di ristrutturazione, Altri proventi/(oneri) atipici rispetto all'ordinaria operatività del business (le Plusvalenze e le minusvalenze da cessione partecipazioni, o altre voci atipiche derivanti da eventi esterni o condizioni di mercato aventi natura non ricorrente).
- L'Indebitamento netto industriale riguarda esclusivamente le attività industriali del Gruppo (a fronte delle attività di servizi finanziari) ed è calcolato partendo dai Debiti finanziari più Altre passività finanziarie (principalmente il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati) al netto di: (i) Disponibilità e mezzi equivalenti, (ii) Titoli correnti, (iii) Crediti finanziari verso le società di servizi finanziari e (iv) Altre attività finanziarie (principalmente il fair value positivo degli strumenti finanziari derivati), tutte queste voci con riferimento alle sole attività industriali. Pertanto debiti finanziari, disponibilità e altre attività/passività finanziarie di pertinenza delle società di Servizi Finanziari sono esclusi dal calcolo dell'Indebitamento netto industriale.
- "Valutazione a cambi costanti" è l'indicatore utilizzato dal management per analizzare ricavi e utile della gestione ordinaria convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio precedente. L'eliminazione degli effetti di conversione fornisce confronti su base costante senza la distorsione determinata dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

## Dichiarazioni previsionali

Alcune dichiarazioni contenute nel presente documento non rappresentano dati di fatto ma dichiarazioni previsionali. Tali dichiarazioni, che non sono specificamente indicate all'interno del documento, possono essere identificate dall'uso di termini quali "previsioni", "prospettive", "aspettative", "proiezioni", "attese", "stime", "pianificare", "prevedere", "intendere", "ritenere" o espressioni simili. Le dichiarazioni previsionali non sono garanzia di andamenti futuri. Esse sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni e sono soggette a rischi, noti e non, incertezze e altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo e difficile da prevedere. Qualora uno o più di tali rischi e incertezze dovessero verificarsi o altre assunzioni alla base delle dichiarazioni previsionali dovessero risultare non corrette, i risultati e gli andamenti effettivi potrebbero differire significativamente dai risultati e andamenti previsti o impliciti in tali dichiarazioni. Fattori, rischi e incertezze che potrebbero portare i risultati effettivi a differire significativamente da quelli contenuti nelle dichiarazioni previsionali includono, tra altre cose: i molti fattori che influenzano la fiducia dei consumatori e la domanda globale di capital goods e di prodotti correlati; fattori che influenzano il business agricolo compresi i prezzi delle commodity, condizioni climatiche, alluvioni, terremoti e altri disastri naturali, e programmi di sostegno governativo all'agricoltura; le condizioni macroeconomiche nei vari mercati in cui il Gruppo opera; mutamenti delle politiche governative in ambito bancario, monetario e fiscale; leggi e normative, in particolare quelle concernenti fattori correlati al settore dei capital goods quali ad esempio agricoltura, ambiente, politiche di risanamento del debito e sussidi, industria e commercio e sviluppo delle infrastrutture; misure intraprese dai concorrenti nei vari settori in cui il Gruppo opera; sviluppo e utilizzo di nuove tecnologie e vincoli

tecnologici; difficoltà produttive, compresi vincoli della capacità produttiva dell'azienda e/o dei fornitori, e livelli di scorte eccessivi; relazioni industriali; tassi di cambio e d'interesse; inflazione e deflazione; prezzi dell'energia; attività edilizia e altre attività nel settore delle costruzioni; la capacità del Gruppo di reperire finanziamenti o rifinanziare il debito esistente; un calo dei prezzi dei veicoli usati; la risoluzione di procedimenti legali e inchieste pendenti; l'evoluzione dell'alleanza del Gruppo con Kobelco Construction Machinery Co., Ltd; i piani pensione del Gruppo e altre obbligazioni relative a benefici successivi al rapporto di lavoro; instabilità politica e civile; volatilità e deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, incluso un ulteriore peggioramento della crisi del debito sovrano nell'Eurozona; altri rischi e incertezze simili, nonché la capacità del Gruppo di gestire i rischi di cui sopra. Ulteriori informazioni riguardanti fattori, rischi e incertezze che potrebbero portare i risultati effettivi a differire significativamente da tali dichiarazioni previsionali sono disponibili nel Registration Statement dichiarato efficace dalla U.S. Securities and Exchange Commission in data 21 giugno 2013, incorporato per riferimento. In aggiunta alle informazioni contenute nel presente documento, gli investitori sono invitati a fare riferimento e prendere in considerazione le informazioni su fattori, rischi e incertezze incorporate per riferimento. Le dichiarazioni previsionali sono riferibili solo in relazione alla data in cui sono rese. Inoltre, alla luce delle persistenti difficili condizioni macroeconomiche, sia a livello globale sia nei settori in cui CNH Industrial opera, è particolarmente difficile fare previsioni sui risultati, ed eventuali stime o previsioni riferite a specifici periodi temporali contenute nel presente documento sono incerte. Pertanto, gli investitori non devono fare un indebito affidamento su tali previsioni. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni previsionali. CNH Industrial non si assume alcun obbligo di aggiornare tali dichiarazioni previsionali o rendere pubbliche eventuali modifiche.

Le prospettive del Gruppo sono basate su assunzioni concernenti i fattori descritti nel comunicato relativo ai risultati, che sono a volte basati su stime e dati ricevuti da terzi. Queste stime e dati vengono spesso rivisti. Il Gruppo non si impegna ad aggiornare o rivedere le sue prospettive, sia come conseguenza di nuovi sviluppi sia altrimenti. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e i suoi business, inclusi i fattori che potrebbero potenzialmente influenzare in modo rilevante i risultati finanziari del Gruppo, sono incluse negli altri documenti del Gruppo depositati presso la U.S. Securities and Exchange Commission, l'AFM e la CONSOB.

## Contatti

### Stampa

Richard Gadeselli  
Tel: +44 1268 292468

Maurizio Pignata  
Tel: +39 011 00 62464

Email: [mediarelations@cnhind.com](mailto:mediarelations@cnhind.com)  
[www.cnhindustrial.com](http://www.cnhindustrial.com)

### Investor Relations

Federico Donati  
Tel: +39 011 00 62756

Noah Weiss  
Tel: +1 630 887 3745

## Conto economico consolidato

Non assoggettato a revisione contabile

(in milioni di euro)	2013	2012	4° trimestre 2013	4° trimestre 2012
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>25.778</b>	<b>25.785</b>	<b>6.934</b>	<b>7.014</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>1.985</b>	<b>2.063</b>	<b>436</b>	<b>435</b>
Plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni	(19)	(38)	(19)	(38)
Oneri di ristrutturazione	40	166	20	26
Altri proventi/(oneri) atipici	(58)	(13)	(9)	(13)
<b>UTILE/(PERDITA) OPERATIVA</b>	<b>1.868</b>	<b>1.846</b>	<b>388</b>	<b>358</b>
Proventi/(oneri) finanziari	(463)	(467)	(119)	(133)
Risultato partecipazioni	102	81	31	15
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.507</b>	<b>1.460</b>	<b>300</b>	<b>240</b>
Imposte	590	560	130	84
<b>UTILE/(PERDITA) DELLE ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ</b>	<b>917</b>	<b>900</b>	<b>170</b>	<b>156</b>
Utile/(perdita) delle attività discontinue	-	-	-	-
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>917</b>	<b>900</b>	<b>170</b>	<b>156</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ATTRIBUIBILE A:</b>				
Soci della controllante	789	791	173	143
Interessenze di pertinenza di terzi	128	109	(3)	13

## Variazione dell'Indebitamento Netto delle Attività Industriali

Non assoggettato a revisione contabile

(in milioni di euro)	2013	2012
<b>(INDEBITAMENTO NETTO)/DISPONIBILITÀ NETTE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI A INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>(1.642)</b>	<b>(1.239)</b>
Utile/(perdita) dell'esercizio	917	900
Ammortamenti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back e dati in leasing operativo)	748	716
Variazione dei fondi per rischi e oneri e altre variazioni	65	144
<b>DISPONIBILITÀ GENERATE/(ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO ESCLUSA LA VARIAZIONE DEL CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.730</b>	<b>1.760</b>
Variazione del capitale di funzionamento	144	(291)
<b>DISPONIBILITÀ GENERATE/(ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.874</b>	<b>1.469</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back e dati in leasing operativo)	(1.490)	(1.344)
<b>DISPONIBILITÀ GENERATE/(ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO AL NETTO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>384</b>	<b>125</b>
Variazione area di consolidamento e altre variazioni	15	(86)
<b>CASH FLOW INDUSTRIALE NETTO</b>	<b>399</b>	<b>39</b>
Aumenti di capitale, dividendi e acquisto di quote partecipative delle controllate	(282)	(470)
Differenze cambi di conversione	(67)	28
<b>VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO NETTO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI</b>	<b>50</b>	<b>(403)</b>
<b>(INDEBITAMENTO NETTO)/DISPONIBILITÀ NETTE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI A FINE ESERCIZIO</b>	<b>(1.592)</b>	<b>(1.642)</b>

## Conversione dei bilanci di imprese estere

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Medi 2013	Al 31 dicembre 2013	Medi 2012	Al 31 dicembre 2012
Dollaro USA	1,328	1,379	1,285	1,319
Sterlina inglese	0,849	0,834	0,811	0,816
Franco svizzero	1,231	1,228	1,205	1,207
Zloty polacco	4,197	4,154	4,185	4,074
Real brasiliano	2,867	3,258	2,508	2,704
Peso argentino	7,263	8,988	5,836	6,478